



COMUNICATO STAMPA

Cerimonia finale il 7 ottobre all'auditorium Battistella Moccia PREMIO TONIOLO 2022 A GIOVANI E CULTURA NELLA PIEVE DI SOLIGO CITTÀ DEL BEATO

Riconoscimenti ad Alberto Guasco, Fondazione Lanza e due scuole del territorio

Nell'anno del decimo anniversario della beatificazione di Giuseppe Toniolo, Pieve di Soligo si conferma città di riferimento per la memoria e la riflessione di attualità sul grande sociologo ed economista cattolico trevigiano, le cui spoglie mortali sono custodite proprio nel Duomo della parrocchia Santa Maria Assunta. **Lo ha ribadito la cerimonia finale del Premio Giuseppe Toniolo 2022, svoltosi come tradizione nell'auditorium comunale Battistella Moccia il 7 ottobre scorso, nel giorno anniversario della morte dell'insigne professore di economia politica (1845 - 1918), grazie all'Istituto Beato Toniolo insieme a diocesi di Vittorio Veneto, pastorale sociale, Azione Cattolica e parrocchia di Pieve, con il contributo della città di Pieve di Soligo, in collaborazione con la rete Vite Illustri e con il patrocinio della Provincia di Treviso.**

“Una cultura cristianamente ispirata al servizio dell'Italia e dell'Europa, per il bene comune, sull'esempio del pensiero e dell'azione del beato Giuseppe Toniolo”: questo il tema della settima edizione, che ha visto dare particolare risalto alla sezione giovani con i riconoscimenti a due scuole del territorio fra Piave e Livenza, per due iniziative parallele di valorizzazione dell'arte sacra e della cultura locale: l'**Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore**, per l'esperienza delle “Piccole guide della chiesa della Mattarella”, e l'**Istituto Superiore Antonio Scarpa di Motta di Livenza**, per la realizzazione del progetto pluriennale delle Guide del Santuario e del Duomo del centro liventino, vincitore anche del concorso regionale “Veneto per me” 2020 con l'app “Il Santuario virtuale”. Il premio offerto dal Comune di Pieve di Soligo, consegnato dall'assessore **Tobia Donadel**, è stato equamente ripartito tra i due istituti, rappresentati in delegazione dai gruppi di allievi e dalle docenti coordinatrici delle specifiche attività, **Silvia Gasparetto** per Cappella e **Martina Visintin** per Motta. Presenti sul palco anche la vice preside dell'IC di Cappella, Marta Maset, e insieme sindaco e vice sindaco dello stesso comune, Mariarosa Barazza e Vincenzo Traetta. Tutti emozionati e grati i protagonisti di questa bella pagina di cultura e di impegno formativo per le giovani generazioni, esemplare per la capacità di coinvolgimento e preparazione degli studenti e per la concreta promozione del patrimonio religioso e artistico delle comunità locali.

Il Premio Giuseppe Toniolo per la sezione “Azione & Testimoni” è stato invece attribuito alla **Fondazione Lanza di Padova**, molto attiva da anni sulla frontiera della riflessione etica e la progettualità cristianamente ispirata rispetto ai grandi temi del cambiamento culturale, sociale e ambientale. Il premio dell'Istituto, consegnato dal consigliere cda di Banca Prealpi SanBiagio,

Nicola Sergio Stefani, è stato ritirato dal docente **Leopoldo Sandonà**, coordinatore del progetto di ricerca etica e medicina della Fondazione Lanza, che ha espresso profonda gratitudine per il riconoscimento e ha delineato nuovi possibili campi di azione e di collaborazione culturale a livello patavino e veneto.

Il premio Giuseppe Toniolo 2022 per la sezione “Pensiero” è andato invece al ricercatore **Alberto Guasco**, autore del volume “Giuseppe Toniolo e Pisa (1879 -1918). Percorso di lettura”, un testo pubblicato a giugno 2022 per i tipi della Pacini Editore che ha il merito di gettare nuova luce sul rapporto fra il Toniolo e la città di Pisa, dove egli visse e insegnò per più di metà della sua vita, illuminando gli aspetti di natura ecclesiale e sociale di questa importante interazione quotidiana e offrendo un lucido e documentato contributo di analisi e completezza sull’esistenza nella città toscana del professore proclamato beato dalla Chiesa nel 2012. Nel suo intervento di saluto, ha attestato i meriti di questo libro e il suo valore di ricerca storica consegnando il premio dell’Istituto Beato Toniolo a Guasco il **vescovo di Vittorio Veneto, monsignor Corrado Pizzolo**, che ha presenziato per l’intera durata della cerimonia e alla fine si è unito al gruppo di tutti i protagonisti per la classica foto di gruppo.

All’inizio della serata si era anche svolto un sentito ricordo con letture dedicate al **professor Paolo Pecorari**, tra i più grandi studiosi di Giuseppe Toniolo, scomparso nelle scorse settimane, con una pergamena di omaggio alla memoria destinata alla sorella Annalisa e alla nipote Giulia per le mani dell’amica di famiglia Marisa Bergamo, che ha ricevuto l’attestato e ringraziato sul palco.

Molto apprezzate e applaudite in sala le esecuzioni all’arpa di **Giada Dal Cin**, nel corso di una serata presentata dalla brava **Mariapia Fornasier**, coadiuvata dal direttore scientifico dell’Istituto Beato Toniolo, **Marco Zabotti**, che ha visto anche gli omaggi del territorio del Prosecco Doge a Guasco e Sandonà da parte della **Cantina Colli del Soligo** e la sottolineatura della rete di adesioni e sostegni all’Istituto di una serie importante di testimonial/sponsor, a partire da **Banca Prealpi San Biagio** che ha garantito la realizzazione della apprezzata collana di video “Luoghi del sacro in terra Unesco”. Tante e significative le presenze di autorità e rappresentanti del mondo ecclesiale e sociale del territorio, insieme all’assessore Donadel salutati all’inizio della cerimonia dal presidente dell’Istituto Beato Toniolo e vicario episcopale per il coordinamento delle attività pastorali **don Andrea Dal Cin**, che in precedenza aveva presieduto la solenne concelebrazione eucaristica e la processione sulla tomba del Toniolo nel Duomo di Pieve di Soligo.

E adesso il Premio Giuseppe Toniolo guarda già all’ottava edizione del prossimo anno, come ha spiegato nella parte conclusiva della cerimonia il delegato vescovile per la pastorale sociale e del lavoro **don Andrea Forest: il tema per le tre sezioni del 2023 sarà ”La pienezza di vita umana e cristiana per una “società di santi” e per la rinascita dello spirito di comunità, sul modello delle opere e dei giorni del beato Giuseppe Toniolo”**.